

Cure domiciliari: come sta evolvendo la situazione in Lombardia?

In Lombardia solo il 5% della popolazione senior riceve cure domiciliari a fronte di ben 352.889 anziani non autosufficienti. L'orizzonte, quindi, è quello di una domanda decisamente superiore all'offerta. Ma qualcosa sta cambiando: la Delibera n.6867 del 02/08/2022, infatti, ha stabilito nuovi requisiti di accreditamento per le cure domiciliari in Lombardia a fronte dello sviluppo di una nuova sanità territoriale, così da garantire continuità e potenziamento del sistema a tutela delle persone con cronicità o fragilità.

Il tutto attraverso nuovi servizi e nuove tariffe, nato dopo la riclassificazione e l'accreditamento da parte di nuovi soggetti pubblici e privati già a contratto con le ATS. Vediamo come.

Cure domiciliari: il progetto La Villa focalizzato sulla Lombardia

Per fornire risposte alle necessità delle famiglie, il Gruppo La Villa - che da oltre 30 anni si prende cura di anziani e categorie fragili con ben 30 residenze sul territorio italiano - presenta una nuova offerta, dedicata appunto alle cure domiciliari, e attivata oltre che nella città Metropolitana di Milano, anche in diverse zone della Lombardia, come la provincia di Monza-Brianza, Como e Varese.

Il progetto è dedicato a chi necessita di assistenza socio-sanitaria, visite, esami, sedute di riabilitazione e tele-assistenza, per potersi curare nel calore della propria casa, attraverso servizi di cure domiciliari base, ovvero assistenza a bassa complessità che prevede il coinvolgimento di una sola figura professionale per prestazioni generiche come prelievi, catetere, stomie, lesioni o percorsi di fisioterapia; ma anche attraverso servizi integrati dedicati a chi necessita, invece, di un percorso più articolato - come interventi medico-infermieristici, assistenziali o riabilitativi, funzionali e psicosociali - che coinvolge più figure

professionali al contempo. In buona sostanza, nasce un nuovo e importante punto di riferimento sul territorio per coloro che sono fragili: "Questo servizio va a completare la nostra offerta e il nostro impegno verso le sempre crescenti necessità assistenziali della popolazione. Al momento è disponibile in regime privato, ma sono già in corso le pratiche di accreditamento con gli enti competenti e auspichiamo che in futuro questi servizi potranno essere forniti anche in regime convenzionato per abbracciare i bisogni di sempre più cittadini", fanno sapere dal Gruppo.

Cosa garantiscono le cure domiciliari?

Le cure al domicilio vengono somministrate da personale altamente qualificato e sono dedicate ad anziani e categorie fragili, persone recentemente cimate dall'ospedale, pazienti oncologici e persone affette da malattie degenerative e croniche, solo per citarne alcuni. Questa tipologia di cure al domicilio, inoltre, vengono studiate, personalizzate e riportate in un Progetto Individuale (chiamato "PI") che comprende, quando necessario, anche un Progetto di Riabilitazione Individuale (PRI) portato avanti dall'équipe di Valutazione Multi-Dimensionale (EVM) che assicura la rivalutazione periodica della persona assistita, i criteri di dimissione o di passaggio ad altre assistenze.

Come richiedere l'accesso alle cure domiciliari?

Basta chiamare il numero verde gratuito del Gruppo allo 800688736, oppure inquadrare il Qr-Code e compilare il modulo di richiesta informazioni on line, che si trova in fondo alla sezione web dedicata, per essere ricontattati da un referente specializzato; oppure è possibile anche rivolgersi a RSA/RSD Mater Gratiae, in via Corrado II il Salico 50, Milano (MI), sede operativa per la Città Metropolitana di Milano.

